

IL PRESIDENTE

Prot. n. 2759/22
Roma, 14 aprile 2022

Caro Collega,

desidero aggiornarti sulle prime risposte del Governo a seguito delle numerose azioni che abbiamo messo in campo nelle ultime settimane in materia di caro materiali.

Come sai, già da tempo, abbiamo intrapreso una serie di iniziative per spingere il Governo ad adottare misure efficaci per compensare i maggiori oneri sostenuti dalle imprese a causa dell'impennata dei prezzi dei materiali da costruzione. Finora però, nonostante mille rassicurazioni e un dialogo sempre aperto con tutto lo staff del Ministero delle infrastrutture, le misure adottate sono apparse insufficienti con tempi di attuazione lunghissimi, incompatibili con l'emergenza del momento.

Per questa ragione abbiamo avviato una forte campagna di sensibilizzazione dei decisori pubblici, sia attraverso incontri con i vertici dei partiti che con numerose uscite pubbliche sui maggiori organi di informazione stampa, sul rischio di veder fallire la realizzazione di opere fondamentali per la crescita e il benessere economico e sociale del Paese come quelle del Pnrr, dei bonus edilizi e di tutti gli altri interventi di rigenerazione urbana e di sviluppo infrastrutturale.

Non è stato facile farsi ascoltare in un momento così drammatico con un conflitto armato in corso e una crisi internazionale che non accenna a placarsi, ma facendo leva sui nostri ottimi rapporti con molte forze parlamentari e con un dialogo serrato con il Ministro delle infrastrutture, Giovannini, con il quale peraltro non sono mancati i momenti di attrito, siamo riusciti a fare qualche passo in avanti che speriamo sia risolutivo.

All.

AI PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI,
COLLEGI E SEZIONI EDILI
ADERENTI ALL'ANCE

AI PRESIDENTI DEGLI ORGANISMI
REGIONALI ASSOCIATIVI DI CATEGORIA

AI COMPONENTI IL CONSIGLIO GENERALE

A TUTTI GLI ORGANI ANCE

Per prima cosa, il 29 marzo su nostra espressa richiesta siamo riusciti ad avere un incontro diretto e riservato con il Ministro Giovannini e il Ministro dell'Economia Franco, al quale hanno partecipato anche i Vicepresidenti Bianchi e Pizzarotti, proprio sul tema del caro materiali.

E subito dopo, sulla scorta del buon esito di questo incontro, i due Ministri hanno riferito al Presidente Draghi la gravità della situazione e concordato la necessità di un'azione più efficace per scongiurare il blocco dei cantieri.

Questo incontro, e le interlocuzioni ad alto livello che lo hanno seguito, ha portato, infatti, il Governo ad aprire una nuova fase e ad assumere un preciso impegno, contenuto nel Documento di Economia e Finanza e ribadito in queste ore in Parlamento, per l'adozione di soluzioni che vadano ben oltre l'impostazione seguita finora e risultata del tutto inefficace di fronte a una grande emergenza come quella che stiamo vivendo.

In particolare, l'impegno riguarda l'adozione di nuove misure nell'ambito di un decreto legge al quale il governo sta già lavorando e che verrà approvato dopo Pasqua, subito dopo l'approvazione del DEF in Parlamento in modo da poter beneficiare delle necessarie risorse.

Come sai, le nostre proposte riguardano sia i cantieri in corso, che rappresentano la nostra priorità, sia i nuovi cantieri. Te ne allego la sintesi in modo che tu possa usarla sia per informare le imprese dell'azione in corso sia per sensibilizzare i tuoi interlocutori a livello locale, rispetto alla necessità di soluzioni efficaci ed immediate per evitare che si fermino le opere.

Sarà mia cura tenerti aggiornato sugli sviluppi dei prossimi giorni. Nel frattempo, colgo l'occasione per farti i miei auguri di buona Pasqua.

Cordiali saluti

Gabriele Buia

